



PROVINCIA DI PISTOIA

COPIA DELL'ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Atto n. 202

OGGETTO: MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA PROVINCIALE N. 24/2009 E APPROVAZIONE DEL "PIANO PROVINCIALE PER LA FORMAZIONE ESTERNA DELL'APPRENDISTATO 2008/2010 - MANUALE D'INDIRIZZO PER L'ATTUAZIONE" COME MODIFICATO CON DCP 238/2009.

L'anno duemilanove, addì Dieci del mese di Novembre alle ore 15,50 nella sala delle adunanze della Provincia di Pistoia, convocata con apposito avviso, si è riunita la Giunta Provinciale

Presiede il Presidente Federica Fratoni

All'adozione del seguente provvedimento risultano presenti i Sigg.:

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
FEDERICA FRATONI	Presidente	X	
ROBERTO FABIO CAPPELLINI	Vicepresidente	X	
CARLO CARDELLI	Assessore	X	
RINO FRAGAI	Assessore	X	
CHIARA INNOCENTI	Assessore	X	
PAOLO MAGNANENSI	Assessore	X	
MAURO MARI	Assessore	X	
LIDIA MARTINI	Assessore	X	
MICHELE PARRONCHI	Assessore	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dott. Rocco Lauletta

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

DEL 10 NOVEMBRE 2009 N. 202

OGGETTO: MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA PROVINCIALE N. 24/2009 E APPROVAZIONE DEL "PIANO PROVINCIALE PER LA FORMAZIONE ESTERNA DELL'APPRENDISTATO 2008/2010 - MANUALE D'INDIRIZZO PER L'ATTUAZIONE" COME MODIFICATO CON DCP 238/2009.

L'Assessore Cappellini illustra e sottopone all'approvazione della Giunta Provinciale l'allegata proposta formulata, previa istruttoria, dal Funzionario Dr.ssa Anna Pesce;

LA GIUNTA PROVINCIALE

Preso atto della relazione illustrata e proposta in ordine a tutto quanto sopra dal relatore, valutata e considerata la suddetta relazione-proposta e ritenuto di dover disporre a riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come specificato nel successivo dispositivo;

Considerato che la proposta è corredata del parere di regolarità tecnica formulato dal Dirigente del Servizio Lavoro Mauro Gori e del parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267;

Ritenuto di dover provvedere al riguardo

Con votazione unanime palese

DELIBERA

- 1) Di approvare l'allegata proposta di pari oggetto, quale parte integrante del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute e in ordine alle determinazioni nella stessa specificate;
- 2) Di trasmettere copia della presente deliberazione al Servizio Lavoro, al Servizio Ragioneria, all'Ufficio Programmazione Integrata e Progetti Innovativi per i provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione, mediante pubblicazione sul sito INTERNET www.provincia.pistoia.it;
- 3) Di dichiarare con separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.



Proposta di delibera e parere
ai sensi dell'art.49 del D.lgs. 18.08.00 n° 267

Oggetto: Modifica della Deliberazione di Giunta Provinciale n.24/2009 e approvazione del "Piano provinciale per la formazione esterna dell'Apprendistato 2008-2010 – Manuale di indirizzo per l'attuazione" come modificato con DCP 238/2009

Il Funzionario

VISTI E RICHIAMATI:

- la Legge 19 gennaio 1955 n. 25 "Disciplina dell'apprendistato";
- la Legge 24 giugno 1997 n. 196 "Norme in materia di promozione dell'occupazione" come modificata dalla legge 2 agosto 1999 n. 263, ed in particolare l'articolo 16, recante disposizioni in materia di apprendistato;
- la legge 23 dicembre 1997 n. 469 "Conferimento alle Regioni e agli Enti Locali di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro, a norma dell'articolo 1 della legge 15 marzo 1997 n. 59";
- la Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32 "Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003 n. 47/R "Regolamento di esecuzione della Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 "Attuazione della delega in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003 n. 30", così come modificato dal Decreto Legislativo 6 ottobre 2004 n. 251 "Disposizioni correttive del decreto legislativo 10 settembre 2003 n. 276 in materia di occupazione e mercato del lavoro" che disciplina al titolo VI, capo I, articoli da 47 a 53 le tre tipologie dell'apprendistato per l'espletamento del diritto dovere di istruzione e formazione, dell'apprendistato professionalizzante e dell'apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione;
- le Circolari Ministeriali n. 40/2004 "Nuovo contratto di apprendistato" e n. 30/2005 "Apprendistato professionalizzante";
- la Legge Regionale 1 febbraio 2005 n. 20 "Modifiche alla Legge Regionale 26 luglio 2002 n. 32";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 2 febbraio 2005 n. 22/R "Modifiche al regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 8 agosto 2003 n. 47/R" che sostituisce interamente il titolo VI e recepisce la classificazione delle tre tipologie di apprendistato previste nel decreto legislativo n. 276 del 2003 e visto in particolare l'articolo 44 che stabilisce che "per realizzare la formazione esterna degli apprendisti, la Provincia, sentita la Commissione Provinciale Tripartita, redige il Piano Annuale per la formazione esterna dell'apprendistato (...)";
- la Delibera di Giunta Regionale del 13 dicembre 2004 n. 1272 "Approvazione schema di Protocollo d'intesa tra Ministero del Lavoro e Regione Toscana per la realizzazione di un percorso sperimentale in attuazione dell'articolo 50 del Decreto Legislativo n. 276 del 2003 - Apprendistato per l'acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione" dalla quale risulta pertanto che tale tipologia di apprendistato non è di competenza delle singole Province;

- la Delibera di Giunta Regionale del 30 maggio 2005 n. 610 " Apprendistato per l'espletamento del diritto dovere di istruzione e formazione" che stabilisce che "nelle more dell'attuazione della riforma del sistema di istruzione, prevista dalla legge 28 marzo 2003 n. 53, continuano ad applicarsi le norme regionali sull'apprendistato in obbligo formativo previdenti";
- la Delibera di Giunta Regionale del 21 marzo 2005 n. 427 "Avvio dell'apprendistato professionalizzante nella Regione Toscana" ed in particolare l'articolo 2 che ribadisce quanto stabilito nell'articolo 44 sopra citato;
- la Delibera di Giunta Regionale del 4 luglio 2005 n. 706 "Procedura per l'approvazione dei profili formativi dell'apprendistato professionalizzante" ;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 7 del 8 gennaio 2007 "Indirizzi per il raccordo tra la normativa regionale e i contratti collettivi nazionali di lavoro in materia di apprendistato professionalizzante";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 968 del 17.12.07 "Revisione del sistema regionale di accreditamento: approvazione direttiva per l'accREDITamento degli organismi che svolgono attività di formazione" che segna la chiusura delle procedure di accREDITamento per l'erogazione di formazione esterna per apprendisti di cui alle delibere della Giunta regionale n. 1197 del 29/11/2004 e n. 160 del 03/07/2006;
- la Legge n. 133 del 6 agosto 2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" che ha modificato il D. Lgs.276/2003 eliminando la durata minima di due anni del contratto di apprendistato;
- la Circolare Ministeriale n. 27/2008 "art. 23, D.L. n. 112/2008 conv. da L. n. 133/2008 – apprendistato professionalizzante – chiarimenti";
- la DGR 569/06 e s.m.i. che approva le Procedure per la progettazione, gestione e rendicontazione degli interventi formativi ex art. 17 L.R.32/2002 e s.m.i.;
- la Deliberazione di Consiglio provinciale n. 13 del 15/01/2009 che approva il Piano provinciale per la formazione esterna dell'Apprendistato 2008-2010;
- la Delibera di Giunta Provinciale n.24 del 12/02/2009 avente per oggetto "Attuazione del Piano provinciale per la formazione esterna dell'Apprendistato 2008-2010";
- la Delibera di Giunta Provinciale n.53 del 12/02/2009 avente per oggetto "Delibera di Giunta Provinciale n.24 del 12/02/2009 Attuazione del Piano provinciale per la formazione esterna dell'Apprendistato 2008-2010. Errata corrige";
- la Deliberazione di Consiglio provinciale n. 238 del 15/10/2009 che approva le modifiche al Piano provinciale per la formazione esterna dell'Apprendistato 2008-2010 di cui alla DCP n. 13/2009;

PRESO ATTO che sono complessivamente disponibili per l'attuazione del Piano 2008/2010, come da DCP 238/2009, risorse finalizzate alla formazione esterna degli apprendisti per € 1.842.313,47, derivanti dai seguenti Decreti Dirigenziali della Regione Toscana, così ripartite:

- Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 2183 del 15/05/2008 di trasferimento risorse per l'anno 2008 per Euro 710.593,42
- Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 4724 del 03/10/2008 di trasferimento risorse per l'anno 2008 per Euro 28.414,33
- Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 1041 del 18/02/2009 di trasferimento risorse per l'anno 2009 per Euro 693.449,13
- Disponibilità da utilizzo risorse Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 5843/2006 per Euro 350.245,14

- Disponibilità da utilizzo risorse Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 5886/2006 per Euro 30.554,60
- Disponibilità da utilizzo risorse Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 5084/2007 per Euro 29.056,85

CONSIDERATA la necessità di rivedere i contenuti del Manuale per l'attuazione del sistema della formazione esterna dell'apprendistato approvato con DGP 24/2009;

CONSIDERATO che alla luce della forte tendenza alla diminuzione del numero degli apprendisti a cui erogare la formazione esterna, verificata nel corso del corrente anno, le criticità che si potrebbero manifestare nell'attuazione dei contenuti del sistema riformato con DCP 13/2009 e DGP 24/2009 relativamente all'erogazione della Formazione a distanza (FAD) e tenuto conto delle risorse disponibili, sono state attuate con DCP 238/2009 delle modifiche al piano per la formazione esterna nell'apprendistato 2008-2010 come approvato con DCP 13/2009, in particolare per la disciplina della formazione esterna dell'apprendistato professionalizzante rivolto a diplomati, eliminando l'utilizzo della Formazione a distanza (FAD);

PRESO ATTO che nella Commissione Provinciale Tripartita del 29/09/2009 sono state portate al confronto le proposte elaborate dall'Amministrazione Provinciale e i risultati dei lavori della sottocommissione apprendistato, avvenuti in riunioni del 04/08/2009 e 16/09/2009;

CONSIDERATO che nel Piano per la formazione esterna nell'apprendistato 2008-2010 come approvato con DCP 238/2009 sono confermati come punti fermi del sistema la formazione garantita a tutti gli apprendisti, la scelta dell'apprendista, la pianificazione delle risorse su basi più certe possibile, il buono formativo individuale, l'organizzazione della struttura modulare (ambiti, struttura dei moduli, numero di ore di formazione corsuale);

CONSIDERATO che le esigenze di modifica nell'attuazione del sistema della formazione esterna nell'apprendistato emerse nel percorso di confronto nella Commissione Provinciale Tripartita hanno riguardato:

- l'utilizzo della formazione a distanza (FAD) nell'apprendistato professionalizzante rivolto a diplomati, che comporta criticità nell'utilizzo dello strumento e un allontanamento da obiettivi di qualità della formazione;
- l'importo dei voucher individuali, che va adeguato ai maggiori contenuti qualitativi ottenibili dalla struttura corsuale della formazione, in riferimento alle possibilità offerte dalla diminuzione del numero degli apprendisti avviati e dalle risorse finanziarie disponibili;
- il monitoraggio finanziario che si rende necessario per evitare che siano presi impegni superiori alla disponibilità finanziaria;
- la definizione di un criterio per l'entrata in vigore del sistema;

RITENUTO per quanto sopra espresso di modificare la Deliberazione di Giunta n.24/2009 per recepire le modifiche al contenuto del Manuale per l'attuazione del sistema della formazione esterna dell'apprendistato, di cui all'Allegato A alla stessa;

RITENUTO di dover approvare l'intero documento denominato "Piano provinciale per la formazione esterna dell'Apprendistato 2008-2010 – Manuale di indirizzo per l'attuazione", di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, comprensivo delle seguenti modifiche rispetto al documento approvato con DGP 24/2009:

- l'eliminazione dell'utilizzo della formazione a distanza (FAD) nell'apprendistato professionalizzante rivolto a diplomati e l'inserimento di questi in ciascuno degli ambiti formativi confermati dal Piano approvato con DCP 238/2009;
- adeguamento dell'importo dei voucher individuali alla maggiore qualità della formazione di tipo corsuale, tenuto conto delle possibilità offerte dalla diminuzione del numero degli apprendisti avviati e dalle risorse finanziarie disponibili;
- la previsione di un monitoraggio finanziario con specifiche procedure da attivare da parte del Servizio Lavoro per garantire un corretto utilizzo delle risorse disponibili;
- la previsione di un momento di verifica degli andamenti sia fisici che finanziari dopo 6 mesi dall'inizio dell'applicazione del nuovo piano, in modo da valutare la sostenibilità del sistema con le variare modalità di attuazione;
- l'applicazione del nuovo sistema, fissata per tutti i voucher assegnati dopo la presente deliberazione di Giunta e comunque per tutti gli apprendisti assunti dal 1 gennaio 2009;
- l'eliminazione di tutta la modulistica allegata e delle specifiche modalità di carattere meramente amministrativo/gestionale la cui approvazione è demandata ad uno specifico atto dirigenziale;

ATTESTATO che il provvedimento è predisposto e formulato in conformità di quanto previsto in materia dalla vigente normativa, nonché nel rispetto degli atti che costituiscono il presupposto della procedura;

IL PRESENTE ATTO NECESSITA DI PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE.

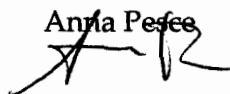
Sulla base di tutto quanto si propone alla Giunta Provinciale di deliberare quanto segue:

1. di modificare la Deliberazione di Giunta n.24/2009 per recepire le modifiche al contenuto del Manuale per l'attuazione del sistema della formazione esterna dell'apprendistato, di cui all'Allegato A alla stessa;
2. di approvare il documento denominato "Piano provinciale per la formazione esterna dell'Apprendistato 2008-2010 – Manuale di indirizzo per l'attuazione" e riportato nell'Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, comprensivo delle seguenti modifiche rispetto al documento approvato con DGP 24/2009:
 - l'eliminazione dell'utilizzo della formazione a distanza (FAD) nell'apprendistato professionalizzante rivolto a diplomati e l'inserimento di questi in ciascuno degli ambiti formativi confermati dal Piano approvato con DCP 238/2009;
 - adeguamento dell'importo dei voucher individuali alla maggiore qualità della formazione di tipo corsuale, tenuto conto delle possibilità offerte dalla diminuzione del numero degli apprendisti avviati e dalle risorse finanziarie disponibili;
 - la previsione di un monitoraggio finanziario con specifiche procedure attivate dal Servizio Lavoro per garantire un corretto utilizzo delle risorse disponibili;
 - la previsione di un momento di verifica degli andamenti sia fisici che finanziari dopo 6 mesi dall'inizio dell'applicazione del nuovo piano, in modo da valutare la sostenibilità del sistema con le variare modalità di attuazione;
 - l'applicazione del nuovo sistema, fissata per tutti i voucher assegnati dopo la presente deliberazione di Giunta e comunque per tutti gli apprendisti assunti dal 1 gennaio 2009;
 - l'eliminazione di tutta la modulistica allegata e delle specifiche modalità di carattere meramente amministrativo/gestionale la cui approvazione è demandata ad uno specifico atto dirigenziale;

3. di dare atto che la spesa complessiva di € 1.842.313,47 fa carico al bilancio provinciale, cod. 1090303, cap. 140180 "Spese da sostenere per voucher apprendistato. V.E/22101", come segue: - € 350.245,14 imp. 3040/2006 sub ___/2009 riducendo per pari importo il sub 734/2007; - € 30.554,60 imp. 972/2007 sub ___/2009 riducendo per pari importo il sub 735/2007; - € 29.056,85 imp. 2018/2007 sub ___/2009; - € 710.593,42 imp. 1419/2008 sub ___/2009; - € 28.414,33 imp. 2106/2008 sub ___/2009; - € 693.449,13 imp. 983/2009 sub ___/2009, precisando che i residui si sono formati ai sensi di legge, che ne sono rispettati tutti i vincoli connessi compreso i termini della spesa e che le relative risorse sono esigibili e già incassate.
4. di dare mandato al Dirigente del Servizio Lavoro, in qualità di titolare del procedimento per l'attuazione del Piano provinciale per la formazione esterna dell'Apprendistato 2008-2010, di provvedere alla predisposizione di tutti gli atti connessi e conseguenti, compresa la predisposizione delle procedure di attuazione del sistema e della relativa modulistica;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento a:
 - Servizio Lavoro;
 - Ragioneria;
 - Ufficio Programmazione Integrata e Progetti Innovativi;
 - Segreteria e Archivio;per i provvedimenti connessi e conseguenti;
6. di dichiarare l'atto deliberativo immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 267/2000.

Il Funzionario

Anna Pesce





Provincia di Pistoia
Dipartimento Lavoro e Politiche Sociali
Servizio Lavoro

Oggetto: Modifica della Deliberazione di Giunta Provinciale n.24/2009 e approvazione del
"Piano provinciale per la formazione esterna dell'Apprendistato 2008-2010 –
Manuale di indirizzo per l'attuazione" come modificato con DCP 238/2009

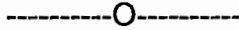
PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

art. 49, comma 1, del T.U. di cui al D. Lgs. 18.8.2000 n. 267

Si esprime parere favorevole sulla proposta di delibera di cui all'oggetto.

Il Dirigente del Servizio Lavoro
Mauro Gori

PROVINCIA DI PISTOIA



**OGGETTO: MODIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA PROVINCIALE N.24/2009
E APPROVAZIONE DEL PIANO PROVINCIALE PER LA FORMAZIONE ESTERNA
DELL'APPRENDISTATO 2008/2010 – MANUALE DI INDIRIZZO PER L'ATTUAZIONE
COME MODIFICATO CON DCP 238/2009**

SERVIZIO RAGIONERIA

I riferimenti contabili risultano corretti .

Il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria verrà
rilasciato sulle determinazioni adottate dal dirigente.

Tenuto conto di quanto sopra si esprime parere favorevole di regolarità
contabile ai sensi dell'art.49 – comma 1 – del D.lgs 267/2000.

MCA

PISTOIA, 10/11/2009

IL DIRIGENTE DI RAGIONERIA
DOTT. VINCENZO EVANGELISTI



Allegato A alla DGP n. 202 del 10-11-2009

Provincia di Pistoia
Dipartimento Lavoro e Politiche Sociali
Servizio Lavoro

**PIANO PROVINCIALE PER LA FORMAZIONE
ESTERNA DELL'APPRENDISTATO 2008-2010**

Manuale di indirizzo per l'attuazione



SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	2
STRUTTURA DELL'OFFERTA FORMATIVA	4
ARTICOLAZIONE DIDATTICA	4
AMBITI, AREE, PROFILI.....	4
STRUTTURA DEI MODULI FORMATIVI.....	6
<i>80 ore base e trasversale</i>	<i>6</i>
<i>40 ore professionalizzanti.....</i>	<i>6</i>
<i>Macroargomenti degli ambiti.....</i>	<i>6</i>
CRITERI PER L'ITER PROCEDURALE.....	9
<i>Servizio Lavoro.....</i>	<i>9</i>
<i>Agenzie Formative.....</i>	<i>9</i>
<i>Verifica e controllo dei voucher</i>	<i>10</i>
SUPPORTI AGGIUNTIVI A TARGET SPECIFICI.....	11
DISABILI	11
STRANIERI	11
IMPORTO DEI VOUCHER.....	12
TERMINI DI DECORRENZA DEL PRESENTE PIANO.....	12



INTRODUZIONE

Il Piano provinciale per la formazione esterna dell'Apprendistato 2008-2010, come modificato con DCP n. 238 del 15/10/2009, rimanda all'approvazione del presente documento per la definizione degli indirizzi di attuazione, sulla base dei quali il Servizio Lavoro con apposito atto dirigenziale definirà tutti gli aspetti amministrativi, procedurali e gestionali (compresa la definizione della modulistica da utilizzare) che rappresenteranno le modalità di applicazione del sistema delineato dal Piano stesso.

Il presente documento fornisce gli indirizzi per l'attuazione del sistema, in particolar modo in relazione a:

- 1) Articolazione generale dei contenuti formativi sulla base degli ambiti individuati nel Piano;
- 2) Criteri generali da applicare per la definizione dell'iter procedurale;
- 3) Definizione della dimensione finanziaria dei voucher;
- 4) Individuazione dei servizi aggiuntivi.

Il lavoro di approfondimento che ha portato alla definizione della pianificazione del sistema delineato nel documento approvato con DGP 24/2009, avvenuto con il pieno coinvolgimento di parti sociali ed agenzie formative del territorio, con questo documento viene ulteriormente sistematizzato sotto il profilo strategico, incentrando la sua attenzione sulla conferma dei punti fermi del sistema come stabiliti nel Piano per la formazione esterna nell'apprendistato 2008-2010 approvato con DCP 238/2009, ossia:

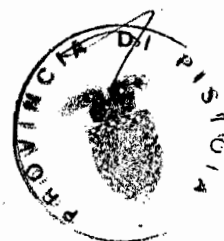
- la formazione garantita a tutti gli apprendisti, la scelta dell'apprendista;
- la pianificazione delle risorse su basi più certe possibile;
- l'utilizzo del buono formativo individuale (voucher);
- l'organizzazione didattica attraverso una struttura modulare (ambiti, struttura dei moduli, numero di ore di formazione corsuale);
- il ruolo centrale di coordinamento attribuito ai Centri per l'Impiego.



Inoltre sono state apportate alcune modifiche che riguardano:

- l'eliminazione dell'utilizzo della formazione a distanza (FAD) nell'apprendistato professionalizzante rivolto a diplomati, con l'introduzione delle attività di tipo corsuale, secondo il modello in uso per gli apprendisti non diplomati, per ambiti formativi confermati dal Piano approvato con DCP 238/2009;
- l'adeguamento dell'importo dei voucher individuali, in considerazione delle criticità emerse nel garantire una elevata qualità del servizio con un costo del voucher notevolmente basso ed in virtù dell'aumento delle risorse disponibili, che sono state individuate a seguito di ricognizione finanziaria relativa alle assegnazioni vincolate a questa attività, a fronte della diminuzione, a causa della crisi, del numero degli apprendisti avviati;
- la previsione di un monitoraggio fisico e finanziario con specifiche procedure che saranno attivate dal Servizio Lavoro per garantire un utilizzo funzionale delle risorse disponibili;
- la previsione di un momento di verifica con la sottocommissione della CPT degli andamenti sia fisici che finanziari dopo 6 mesi dall'inizio dell'applicazione del nuovo piano, in modo da valutare la sostenibilità del sistema con le variare modalità di attuazione;
- l'applicazione del nuovo sistema, fissata per tutti i voucher assegnati dopo la presente deliberazione di Giunta e comunque per tutti gli apprendisti assunti dal 1 gennaio 2009.

Il Servizio Lavoro della Provincia di Pistoia, sulla base dei risultati elaborati attraverso il confronto con le Associazioni di Categoria, i Consulenti del Lavoro e il sistema delle Agenzie Formative accreditate, ha individuato gli elementi su cui si basa l'offerta formativa e le modalità di raccordo tra i vari soggetti coinvolti nell'attuazione.



STRUTTURA DELL'OFFERTA FORMATIVA

ARTICOLAZIONE DIDATTICA

La formazione esterna per gli apprendisti non diplomati, per i quali sono previste 120 ore di formazione, prevede la seguente articolazione didattica:

- 80 ore di formazione base e trasversale a prescindere dagli ambiti;
- 40 ore di contenuti professionalizzanti in base all'ambito di appartenenza e al profilo individuati dalle Agenzie Formative in sede di colloquio con l'apprendista.

In relazione all'articolazione delle ore di formazione esterna per apprendisti diplomati la suddivisione delle 80 ore è la seguente:

- 12 ore sicurezza
- 6 ore pari opportunità
- 62 ore corsuali

AMBITI, AREE, PROFILI

AMMINISTRAZIONE

addetto alla segreteria
addetto alla contabilità
addetto ai compiti di ufficio

COMMERCIO

area vendita

addetto alle vendite settore commerciale

area ristorazione e bar

commis di cucina
addetto alla sala ristorante (commis di sala)
addetto servizio ai piani

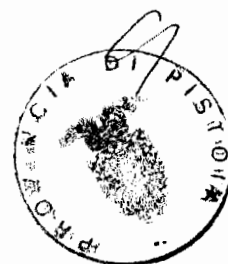
PRODUZIONE BENI

area edilizia impiantistica

addetto muratore
addetto alle finiture edili
addetto macchine movimento terra
addetto alla costruzione di strutture di carpenteria edile
addetto di cava
addetto montatore manutentore impianti termofluidici
addetto all'installazione e manutenzione di impianti elettrici

area manifatturiera impiantistica

aggiustatore manutentore meccanico



addetto alla saldatura
addetto alle macchine utensili
addetto meccanico auto
addetto alla lavorazione del vetro
addetto alla conduzione di impianti e macchine utensili
addetto alla manutenzione di macchine a controllo numerico
addetto impianti cartotecnici
addetto elettrico elettronico
addetto elettromeccanico elettronico
addetto al montaggio e manutenzione di sistemi attrezzature meccaniche

area produzione alimentare

addetto alla macellazione carni
addetto pasticciere
addetto fornaio panificatore

area tessile abbigliamento, calzaturiero, imbottito, legno e arredamento

pellettiera in genere
operatore tessile
confezionista in serie
addetto alla produzione di calzature
addetto alla filatura e tessitura di fibre tessili e al finissaggio
addetto al confezionamento di articoli in pelle
addetto al confezionamento di articoli tessili
addetto modellista abbigliamento
addetto tappezziere
 falegname in genere
addetto alla lavorazione del legno
addetto alla lavanderia

area vivaismo e agricoltura

addetto all'olivocoltura
addetto alla manutenzione del verde
addetto alle ortifloricoltura
addetto alla serraicoltura

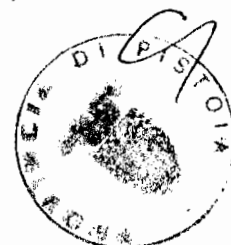
PRODUZIONE SERVIZI

area servizi alle imprese e alle persone

estetista
addetto parrucchiere unisex
addetto all'assistenza sanitaria
addetto all'area di servizi e rifornimento
addetto centralinista
addetto call center
conducente mezzi di trasporto
addetto alle attività ausiliarie (portierato, vigilanza, custodia)

area servizi tecnici e commerciali

addetto al magazzino e consegna merci



addetto all'imballaggio
operatore marketing
addetto ai centri edp
operatore informatico
addetto alla grafica ed elaborazione immagini
addetto ai rapporti commerciali

STRUTTURA DEI MODULI FORMATIVI

80 ore base e trasversale

- area tematica della comunicazione
conoscenze e capacità linguistiche e relazionali
- area tematica informatica
conoscenze e capacità relative all'utilizzo di sistemi informatici e telematici
- area tematica della qualità, dell'organizzazione aziendale, gestione della tutela ambientale
- area tematica del diritto
conoscenze educazione civica e cittadinanza attiva, economia mercato del lavoro, contrattualistica
- area tematica della sicurezza minimo 8 ore

40 ore professionalizzanti

- Un modulo specifico di 4/8 ore è destinato all'acquisizione di conoscenze e competenze relative alla sicurezza sui luoghi di lavoro in relazione al profilo professionale specifico
- Un modulo specifico di 6 ore è destinato all'acquisizione di conoscenze e competenze relative ai principi delle pari opportunità
- Le restanti 26/30 ore sono concentrate sulla specificità del profilo sulla base delle macroaree di attività e dei macroargomenti ad esse correlati.

Il livello di approfondimento degli argomenti, comprese eventuali implementazioni rispetto alle specificità professionali, rientra nel ruolo delle agenzie formative ed è soggetto ad adeguate forme di comunicazione da parte delle stesse in sede di presentazione dei relativi programmi formativi.

Macroargomenti degli ambiti

AMMINISTRAZIONE

I documenti fiscali e la fatturazione



I documenti contabili e la gestione amministrativa
La gestione informatizzata della corrispondenza e della documentazione
Informatica a livello avanzato
I processi aziendali e la loro gestione ai fini del controllo e del miglioramento
Organizzazione del lavoro e ruolo professionale
Normativa del settore

COMMERCIO

area vendita

area ristorazione e bar

Psicologia e tecniche di vendita
La gestione amministrativa delle operazioni di vendita
Visual merchandising
Tecniche di conservazione e gestione degli alimenti
Merceologia degli alimenti e bevande
Tecniche di gestione operativa sala e bar
Elementi di marketing
Organizzazione del lavoro e ruolo professionale
Normativa del settore

PRODUZIONE BENI

area edilizia impiantistica

Tecniche di rappresentazione grafica
Tecnologia delle costruzioni e dei materiali
Tecniche e metodologie di lavorazione
Caratteristiche e tecnologie dei materiali elettrici ed elettronici
Metodi di utilizzo di attrezzature, strumenti, materiali e apparecchiature
Tecniche di analisi e ricerca guasti
Metodi e strumenti di controllo e collaudo
Organizzazione del lavoro e ruolo professionale
Normativa del settore

area manifatturiera impiantistica

Tecniche di rappresentazione grafica
Tecnologia dei materiali
Norme tecniche convenzionali per la rappresentazione di particolari meccanici
Metodi di utilizzo di attrezzature, strumenti, materiali e macchine utensili
Metodi e strumenti di controllo e collaudo
Organizzazione del lavoro e ruolo professionale
Normativa del settore

area produzione alimentare

Tecniche di conservazione, gestione e confezionamento degli alimenti



Merceologia degli alimenti e bevande
Tecniche e metodologie di produzione (pane, carne, pasticceria ecc.)
Tecniche e metodologie per l'uso di strumenti e macchinari
I processi aziendali e la loro gestione ai fini del controllo e del miglioramento
Organizzazione del lavoro e ruolo professionale
Normativa del settore

area tessile, abbigliamento, calzaturiero, imbottito, legno e arredamento

Tecniche di rappresentazione grafica
Tecnologia dei materiali
Tecniche di produzione e cicli di lavorazione
Metodi di utilizzo di attrezzature, strumenti, materiali e macchine utensili
Metodi e strumenti di controllo e collaudo
Design e tendenze della moda
Organizzazione del lavoro e ruolo professionale
Normativa del settore

area vivaismo e agricoltura

Tecniche di taglio, potatura, innesto
Tecniche e metodologie per l'uso di strumenti e macchinari
Trattamenti antiparassitari, diserbanti e concimazioni
Tecniche vivaistiche, ortofloricole
Irrigazione e drenaggio
Tecniche produttive e ornamentali
La gestione logistica ed imballaggio dei prodotti
Organizzazione del lavoro e ruolo professionale
Normativa del settore

PRODUZIONE SERVIZI

area servizi alle imprese e alle persone

Accoglienza del cliente nel servizio
Le tecniche di approccio al cliente
Psicologia e tecniche di accoglienza e di vendita
Elementi di marketing
I processi aziendali e la loro gestione ai fini del controllo e del miglioramento
Organizzazione del lavoro e ruolo professionale
Normativa del settore

area servizi tecnici e commerciali

La gestione logistica delle merci e tecniche di gestione del magazzino
Tecniche di imballaggio e spedizione merci
Merceologia e contabilità
Tecniche e metodologie per l'uso di strumenti e macchinari



Elementi di marketing
I processi aziendali e la loro gestione ai fini del controllo e del miglioramento
Informatica a livello avanzato
Organizzazione del lavoro e ruolo professionale
Normativa del settore

CRITERI PER L'ITER PROCEDURALE

La realizzazione del Piano della formazione esterna per l'apprendistato coinvolge principalmente le agenzie formative accreditate allo svolgimento di tali attività ed il Servizio Lavoro della Provincia che è tenuto al governo dell'intero iter procedurale ed al finanziamento delle attività attraverso l'erogazione di un voucher formativo per ogni apprendista. E' importante che il raccordo tra questi soggetti sia regolato secondo modalità trasparenti e regole condivise, infatti i criteri qui contenuti sono stati condivisi attraverso la concertazione all'interno della Commissione Provinciale Tripartita.

Servizio Lavoro

Il Servizio Lavoro coordina le fasi di individuazione, convocazione ed orientamento degli apprendisti che verranno attuate da parte dei Centri per l'Impiego. In particolare è compito dei Centri per l'Impiego la presentazione di tutto il materiale illustrativo disponibile presso i Centri per l'Impiego a seguito di formale consegna da parte delle Agenzie Formative, che deve essere reso visibile contemporaneamente agli apprendisti e alle aziende. Il ruolo dei Centri per l'Impiego si conclude con la scelta dell'Agenzia Formativa da parte dell'apprendista e con la trasmissione al Servizio Lavoro di tutti i dati e le informazioni richieste per le fasi seguenti. Le convocazioni degli apprendisti sono effettuate mensilmente da parte dei Centri per l'Impiego sulla base delle specifiche modalità di carattere amministrativo e gestionale individuate dal Servizio Lavoro.

Agenzie Formative

Nell'ambito del proprio ruolo nel sistema della formazione esterna dell'apprendistato, le Agenzie Formative garantiscono l'aggiornamento della loro offerta formativa sulla base del modello definito nel Piano e regolato dai criteri di indirizzo del presente documento e



la comunicazione al Servizio Lavoro dei settori per cui intendono fornire il servizio e delle sedi di svolgimento dei corsi. Una volta acquisiti i nominativi degli apprendisti da formare, le Agenzie curano la predisposizione di tutte le attività funzionali all'erogazione della formazione secondo le specifiche modalità attuative e nel rispetto della tempistica individuate dal Servizio Lavoro. La stipula del piano formativo individuale per la formazione esterna firmato da apprendista, tutor aziendale e Agenzia Formativa perfeziona la scelta dell'apprendista ed è propedeutico all'erogazione della formazione.

I criteri che orientano l'attivazione delle Agenzie Formative che manifestano il proprio interesse a lavorare con la Provincia di Pistoia nel sistema della formazione esterna dell'apprendistato prevedono un iter procedurale che garantisca:

- la presentazione del proprio programma formativo e del relativo materiale illustrativo da consegnare ai Centri Impiego;
- una stretta aderenza a quanto riportato nel loro programma formativo per quanto attiene all'erogazione dei moduli, alla organizzazione degli stessi (intera giornata, mezza giornata, serale);
- l'indicazione delle sedi certe delle strutture formative. La certezza delle sedi si accompagna al principio di evitare gli spostamenti di apprendisti da una sede all'altra, salvo quando si renda indispensabile, soggetto in tal caso ad autorizzazione preventiva dalla Provincia sulla base delle motivazioni addotte. L'indicazione delle sedi da parte delle agenzie è orientata al perseguimento dell'obiettivo della copertura di tutto il territorio provinciale.

Una fase di colloquio in ingresso con l'apprendista garantisce inoltre l'integrazione di tutte le informazioni necessarie all'agenzia formativa per la creazione del percorso formativo individuale e consente la piena attuazione della scelta operata dall'apprendista stesso.

Verifica e controllo dei voucher

Per garantire un utilizzo funzionale delle risorse disponibili, la procedura è orientata ad assicurare le seguenti fasi:

- rilascio, verifiche, controllo e rendicontazione per voucher individuali;



- quantificazione di un acconto standard indipendentemente dall'entità del voucher;
- gestione, verifica didattica e monitoraggio dei percorsi da parte dell'area Gestione del Servizio Lavoro;
- controlli in itinere, liquidazioni e rendicontazione da parte dell'area Amministrazione e controllo del Servizio Lavoro.

La sostenibilità del sistema con le variare modalità di attuazione è garantita dalla previsione da parte del Servizio Lavoro di un momento di verifica con la sottocommissione della CPT degli andamenti sia fisici che finanziari dopo 6 mesi dall'inizio dell'applicazione del nuovo Piano.

SUPPORTI AGGIUNTIVI A TARGET SPECIFICI

DISABILI

Il raggiungimento delle competenze previste dal piano formativo da parte di apprendisti con disabilità è perseguito attraverso la previsione di un supporto adeguato individualizzato, per cui è previsto un incentivo erogabile per un massimo di due apprendisti disabili per gruppo/aula.

STRANIERI

In questa area sono inseriti tutti i lavoratori stranieri non in possesso di adeguate conoscenze linguistiche, anche con possibilità di aggregazione fra le varie agenzie. In relazione all'articolazione delle ore di formazione esterna per apprendisti stranieri non diplomati si segue una suddivisione delle 120 ore ripartita in:

- 60 ore di lingua italiana - livello base (inclusi argomenti inerenti l'educazione alla cittadinanza, nozioni sulla realtà territoriale in cui si vive, informatica generale);
- 20 ore di materie base e trasversale, delle quali almeno 8 ore sull'area tematica della sicurezza minimo 8 ore;
- 40 ore professionalizzanti in base dell'ambito di appartenenza e al profilo individuati dalle Agenzie Formative in sede di colloquio con l'apprendista, delle quali almeno 8 ore destinate all'acquisizione di conoscenze e competenze relative



alla sicurezza sui luoghi di lavoro in relazione al profilo professionale specifico e 6 ore destinate all'acquisizione di conoscenze e competenze relative ai principi delle pari opportunità.

IMPORTO DEI VOUCHER

L'importo dei voucher individuali viene individuato al fine di garantire la qualità della formazione di tipo corsuale e la sostenibilità del sistema, per la quale si tiene conto delle risorse disponibili e della tendenza alla diminuzione del numero di contratti di apprendistato attivati sul territorio a causa della crisi. In base a tali considerazioni si individuano i seguenti importi per il voucher per la formazione esterna degli apprendisti:

- 120 ore per apprendisti non diplomati: voucher individuale di € 1.250,00;
- 80 ore per apprendisti diplomati: voucher individuale di € 833,00;
- 240 ore per apprendisti in diritto-dovere all'istruzione e alla formazione: voucher individuale di € 2.500,00;
- apprendisti disabili: il voucher individuale viene incrementato di € 300,00 per spese relative al supporto personalizzato funzionale alle situazioni di handicap;
- apprendisti stranieri: l'importo del voucher rimane analogo a quello degli apprendisti non diplomati e quindi di € 1.250,00, tuttavia le agenzie avranno la possibilità di aggregarsi per l'erogazione del modulo di 60 ore di lingua italiana per consentire un'ottimizzazione dei costi.

TERMINI DI DECORRENZA DEL PRESENTE PIANO

Il nuovo sistema, basato sui contenuti e le modalità oggetto del presente documento, viene applicato per tutti i voucher assegnati a partire dalla data di esecutività della presente deliberazione di Giunta e comunque per tutti gli apprendisti assunti dal 1 gennaio 2009.



Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to Federica Fratoni

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Rocco Lauletta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Rep. Del Messo Provinciale N. 149

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio in data odierna e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – 1° comma – T.U. 267/2000

Pistoia, li 12 Novembre 2009

per il Segretario Generale
IL MESSO PROVINCIALE
F.to Marco Bessi

La presente copia è conforme all'originale per uso amministrativo.

Pistoia, li

per il Segretario Generale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva il
a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio
senza reclami, ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – T.U. N. 267/2000

Pistoia, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to.....